



Università degli Studi di Torino
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica

OFFERTA FORMATIVA

A.A. 2020-2021

Dipartimento Materno Infantile

S.C. Pediatria

Ospedale S.S. Annunziata

Savigliano

Questo documento ha lo scopo di presentare allo studente quelle che sono le opportunità formative presenti all'interno della struttura.

Tale documento viene condiviso prima dell'inizio del periodo di tirocinio proprio per favorire l'identificazione dei possibili obiettivi da raggiungere.

LA STRUTTURA

La S.c. di pediatria è ubicata al sesto piano dell'ospedale S.S. Annunziata di Savigliano, un presidio ospedaliero di primo livello all'interno dell'ASL CN1.

L'utenza che afferisce è composta dai bambini che accedono tramite pronto soccorso, tramite ambulatorio, ricoveri ordinari, trasferimenti dalle chirurgie o oncologia pediatria fino ai 16 anni circa.

PERSONALE DI RIFERIMENTO

- Direttore D.M.I. CN1: Facente funzione Dr. Basta
- Responsabile infermieristica D.M.I.: Patrizia Bai
- Coordinatrice infermieristica S.S. Neonatologia e S.S. Pediatria: Collina Claudia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

PREVENZIONE-EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Analizzare in collaborazione con altri professionisti, la tipologia di utenza che afferisce alla S.C., secondo le variabili cliniche, socio-culturali, epidemiologiche.

Lo studente sarà in grado di riconoscere la tipologia di utenza afferente, specificarne le caratteristiche e immaginare, possibili sviluppi nel percorso diagnostico-terapeutico, (lattante affetto da bronchiolite o ivu (infezione vie urinarie), bambino affetto da: polmonite, crisi d'asma, appendicectomie, fimosi, tonsillectomia, adenodectomia, problemi ortopedici, diabete mellito, problematiche renali, gastroenterite, patologia neoplastica, crisi convulsive febbrili, epilessia, meningiti, encefaliti, anoressia, disturbi psichiatrici, scarso accrescimento, malattie metaboliche rare, malattie esantematiche, piastrinopenie, kawasaki,...)

Promuovere, in collaborazione con altri professionisti, attività di educazione e di prevenzione alla salute rispetto a possibili aree di intervento.

Lo studente, dopo aver osservato il comportamento dei professionisti, sarà in grado di educare i genitori alla somministrazione di eventuali terapie con insulina, o di terapie da continuare a domicilio, medicazione del cvc,...rispondere o chiedere il supporto all'inf. Guida per rispondere ai quesiti dei genitori riguardanti il proseguimento e delle possibili difficoltà delle terapie a domicilio,...

Fornirà indicazioni sull'allattamento al seno, utilizzo del masduttore, preparazione del latte in polvere, utilizzo dell'aerosol, lavaggio dinamico del naso.

ASSISTENZA

- Area relazionale

Accogliere il bambino e la famiglia al momento dell'ingresso nella struttura nei diversi contesti assistenziali.

Lo studente, in collaborazione con gli altri professionisti, sarà in grado di accogliere un nuovo paziente valutandone la tipologia assistenziale e comportandosi di conseguenza.

Lo studente sarà in grado di accogliere i genitori favorendone l'orientamento nel contesto assistenziale.

Evidenziare strumenti educativi favorenti l'accoglienza

Qualora presente, lo studente leggerà lo strumento utilizzato, (depliant informativo, filmato preoperatorio, utilizzo dei manichini; discuterà eventuali dubbi e perplessità con l'infermiere guida e con il Tutor e successivamente potrà somministrarlo di persona ai genitori.

Comunicare con il bambino e la famiglia utilizzando modalità relazionali interpersonali, verbali e non verbali, adatte e facilitanti il passaggio di informazioni.

Comunicherà con il paziente nel modo più appropriato: darà molto spazio alla componente non verbale, al gioco e alla triade.

Comunicherà con i genitori o al care given in modo appropriato utilizzando un linguaggio consono all'utenza cui si rivolge.

Verificherà puntualmente la comprensione da parte dei genitori.

Fornire informazioni nel rispetto della riservatezza del bambino e della famiglia.

Lo studente sarà in grado di rispettare la privacy del paziente e della sua famiglia, delle informazioni cliniche e terapeutiche che lo interessano.

- Area cognitiva

Raccogliere dati significativi per il riconoscimento delle necessità assistenziali.

Lo studente sarà in grado di raccogliere l'anamnesi infermieristica (età, peso, altezza, eventuali malattie croniche o in atto, ...)

Accertare i bisogni assistenziali del bambino e della famiglia, correlati alla malattia e alla fase del piano di cura.

Sarà in grado, a seconda del percorso clinico-assistenziale, di riconoscere necessità fisiche, terapeutiche, posturali, di alimentazione del bambino.

Riconoscerà i bisogni dei genitori e sarà pronto a attuare interventi specifici al fine di migliorarne la degenza e la compliance.

Formulare gli obiettivi assistenziali relativi ai problemi e ai bisogni identificati, in base alle priorità assegnate.

Lo studente sarà in grado di riconoscere, in collaborazione con l'equipe, i bisogni assistenziali del bambino.

Formulerà di conseguenza obiettivi assistenziali a breve e lungo termine attribuendo loro la giusta priorità.

Pianificare le attività assistenziali utilizzando in maniera ottimale le risorse umane e materiali presenti all'interno della struttura.

Pianificare, in collaborazione con l'equipe, un'assistenza il più possibile personalizzata sfruttando le risorse materiali, strutturali e umane a disposizione

- Area gestuale

Identificare le procedure e/o protocolli utilizzati nella struttura.

Lo studente deve conoscere e saper reperire protocolli e procedure.

Essere in grado di porsi domande riguardo quanto si esegue nella quotidianità ed eventualmente proporre cambiamenti (utilizzando supporti bibliografici e di ricerca scientifica).

Attuare gli interventi pianificati adattandoli alle caratteristiche e alle condizioni del bambino preso in carico.

Vista la peculiarità del paziente in questione utilizzare una tipologia di care personalizzata al bambino e alla famiglia rispettando le particolarità, lo sviluppo e l'età del paziente preso in carico.

Attuare le tecniche infermieristiche di competenza secondo le check list identificate.

Lo studente presenterà il libretto delle procedure in suo possesso, osserverà la tecnica attuata dal professionista, discuterà con l'infermiere guida eventuali differenze nella modalità di esecuzione rispetto alla teoria appresa in aula.

Eseguirà in supervisione la tecnica infermieristica.

Dopo aver raggiunto sicurezza e padronanza della tecnica potrà svolgerla in autonomia (comunicando sempre prima le sue intenzioni all'infermiere guida).

Valutare l'intervento assistenziale erogato al bambino/famiglia.

Lo studente sarà in grado di valutare e verificare la buona riuscita del processo di nursing, prima in supervisione e poi in autonomia.

Sarà in grado di valutare l'efficacia del processo anche raccogliendo informazioni dai genitori e direttamente dal bambino ove possibile valutando la loro compliance.

EDUCAZIONE TERAPEUTICA

Gestire, in collaborazione con l'equipe, la fase della dimissione.

Lo studente sarà in grado, in collaborazione con gli altri professionisti, di “preparare” i genitori e il bambino alla dimissione e al ritorno a casa fornendo consigli utili, o agganciando la famiglia alle cure domiciliari o ambulatoriali nel caso di patologia croniche o di lunga durata.

Sarà in grado di valutare il percepito dei genitori, di valutare le loro capacità di caregivers al fine di migliorare il vissuto a casa.

Identificare eventuali interventi di educazione terapeutica nei confronti del bambino e della famiglia.

Lo studente in base al percorso clinico assistenziale del bambino sarà in grado di definire quali comportamenti vanno insegnati ai genitori al fine di rendere la permanenza a casa sicura e agevole.

Attuare gli interventi di educazione terapeutica identificati.

Insegnare ai genitori eventuali tecniche e procedure da attuare per l'assistenza del bambino a casa (medicazione del cvc, sng, peg microinfusore, corretta posizione per la suzione al seno, gestione del latte artificiale, mastosuttore, aerosol, lavaggio dinamico del naso,...)

Valutare la capacità di adesione al programma educativo del bambino e della famiglia attuando eventuali azioni correttive.

Prima della dimissione, lo studente in collaborazione con il personale, valuterà “l'apprendimento” dei genitori in modo da comprendere se sia necessario riprendere alcuni concetti.

Nei giorni precedenti la dimissione rendere assolutamente indipendenti i genitori in modo che possano capire anticipatamente quali potranno essere le problematiche che si dovranno affrontare a casa.

GESTIONE

Collocare la struttura all'interno del Dipartimento e nella rete aziendale.

Lo studente è in grado di definire il concetto di Dipartimento e di definire l'unità operativa frequentata.

Identificare le attività delegabili al personale di supporto.

Lo studente sarà in grado di attribuire al personale di supporto le attività assistenziali conformi al loro profilo (imparare in che modo l'OSS può lavorare: in collaborazione con l'infermiere, in autonomia rispetto a pratiche alberghiere e assistenziali dettate dal loro profilo e su prescrizione infermieristica);

Collaborare con l'equipe interdisciplinare, riconoscendo i ruoli e le responsabilità.

Lo studente sarà in grado di interagire con tutti i professionisti dell'unità operativa e di quelli che vi accedono;

Faciliterà i rapporti riconoscendo sempre ruoli e responsabilità.

Identificare strumenti di documentazione infermieristica di raccolta, registrazione ed elaborazione dati raccolti.

Lo studente sarà in grado di identificare e gestire strumenti e documentazioni infermieristiche di raccolta, registrazione ed elaborazione dei dati (osservare l'infermiere guida durante l'utilizzo di un particolare programma di registrazione degli interventi assistenziali erogati e successivamente sperimentarsi nella compilazione; imparare a raccogliere e registrare correttamente i dati inserendoli nella documentazione del paziente)

Trasmettere in modo appropriato le informazioni distinguendo i ruoli professionali all'interno dell'equipe.

Lo studente parteciperà attivamente al passaggio delle consegne (prima osserverà la tecnica utilizzata dai professionisti e poi proverà in prima persona a trasmettere le informazioni al collega).

Imparerà ad utilizzare una terminologia corretta e specifica sia nel passaggio orale che in quello scritto delle consegne (focalizzare l'attenzione sull'importanza che ha ciò che i professionisti sanitari scrivono e riportano nella documentazione clinica).

FORMAZIONE E RICERCA

[Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e segnalare i propri bisogni di formazione.](#)

Lo studente sarà in grado di valutare il proprio livello di competenza attraverso l'utilizzo del contratto formativo e attraverso discussioni con l'infermiere guida riguardo le situazioni assistenziali affrontate.

[Analizzare la documentazione clinica, bibliografica, lavori di ricerca, protocolli, procedure, linee guida.](#)

Richiedere la possibilità di consultare cartelle cliniche, lavori di ricerca, tesi di laurea e di master svolti in precedenza riguardo temi di interesse.

[Realizzare attività formative nei confronti di altri studenti.](#)

Se vi è la possibilità accogliere altri studenti che arrivano presso l'U.O., aiutarli ad ambientarsi e a capire l'ambiente che li circonda.

[Raccogliere dati qualitativamente pertinenti e utilizzarli per la ricerca di base.](#)

Lo studente metterà in pratica le competenze imparate durante il percorso teorico di ricerca al fine di realizzare una buona ricerca.

Identificare specifici problemi di qualità assistenziale e aree di ricerca in ambito clinico.

Analizzare i processi e i risultati dell'assistenza erogata.

Riconoscere le difficoltà organizzative.

Ricerca soluzioni identificando le problematiche affrontabili.

Confrontarsi con i professionisti dell'equipe.

Utilizzare i risultati delle ricerche per ottenere un miglioramento della qualità dell'assistenza.

Sostenere le problematiche sollevate con risultati scientifici ottenuti tramite una buona ricerca di base.

Collaborare con i professionisti ad eventuali progetti di ricerca avviati all'interno del reparto.

ORGANIGRAMMA DEGLI INCONTRI

INCONTRI	Giorno
Accoglienza	
Presentazione Contratto Formativo	
Valutazione Intermedia	
Consegna e Discussione Studi Guidati	
Valutazione Finale	
Altri eventuali appuntamenti	

CONTATTI

REPARTO NEONATOLOGIA: 0172719381

S.C. PEDIATRIA: 0172719376

DECT COORDINATRICE: 0172719838/ 0172719376

MAIL TUTOR: giulia.dompe@unito.it

lorella.flego@unito.it

lella.lf@libero.it